



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

ACCORDO SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RIDUZIONI E DELLE ASSEGNAZIONI A CIASCUNA CITTÀ METROPOLITANA E A CIASCUNA PROVINCIA, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 418 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 E ALL'ARTICOLO 1, COMMA 754 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208, NONCHÉ DEL CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA DI CUI ALL'ARTICOLO 47 DEL DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66, CONVERTITO DALLA LEGGE 23 GIUGNO 2014, N. 89.

LA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta odierna del 23 marzo 2017

VISTO l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 il quale, tra l'altro, prevede che le Province e le Città metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e che con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il supporto tecnico della Società per gli studi di settore - SOSE Spa, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stabilito l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascun ente deve conseguire e del corrispondente versamento tenendo conto anche della differenza tra spesa storica e fabbisogni standard;

VISTO l'articolo 1, comma 754 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che alle Province e alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario è attribuito un contributo complessivo di 495 milioni di euro nell'anno 2016, 470 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 400 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, di cui 245 milioni di euro per l'anno 2016, 220 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 a favore delle Province e 250 milioni di euro a favore delle Città metropolitane, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica, e che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stabilito il riparto del contributo, tenendo anche conto degli impegni desunti dagli ultimi tre rendiconti disponibili relativi alle voci di spesa citate;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTO l'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede, al comma 1, che, le Province e le Città metropolitane, a valere sui risparmi connessi alle misure di cui al comma 2 del medesimo articolo 1 e all'articolo 19 di cui al medesimo decreto, nonché in considerazione delle misure recate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 444,5 milioni di euro per l'anno 2014 e pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 ed, al comma 2, che gli importi delle riduzioni di spesa e le conseguenti riduzioni sono determinati con decreto del Ministro dell'interno sulla base dei criteri ivi indicati;

VISTO l'articolo 1, comma 10, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2015, n. 122, che ha determinato, per l'anno 2015, l'ammontare della riduzione della spesa corrente che ciascuna Provincia e Città metropolitana deve conseguire e il corrispondente versamento, ai sensi del predetto articolo 1, comma 418, secondo gli importi indicati nella tabella 2 allegata allo stesso decreto legge;

VISTI gli atti n. 424 del 30 giugno 2016, n. 428 del 7 luglio 2016 e 430 del 14 luglio 2016, con i quali la Conferenza Stato-città ed autonomie locali si è espressa, tra l'altro, sulle ripartizioni, per l'anno 2016, delle riduzioni e delle assegnazioni di cui al comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 e al comma 754 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015, da attuarsi con i decreti ministeriali, ivi previsti;

VISTO l'articolo 8 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale, al comma 1-bis, stabilisce che la ripartizione, per l'anno 2016, della riduzione a carico delle Province e delle Città metropolitane ai sensi del citato comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, è stabilita negli importi indicati nella tabella 1 allegata al medesimo decreto;

VISTO, in particolare il comma 1-ter del citato articolo 8 del decreto-legge n. 113 del 2016 il quale stabilisce che l'ammontare del contributo di cui al comma 754 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015 è stabilita negli importi indicati nella tabella 2 allegata al medesimo decreto legge;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 marzo 2017, concernente disposizioni per l'attuazione dell'articolo 1, comma 439 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 – Riparto fondi per gli enti territoriali, ed in particolare gli articoli 4,5, 6 e 7;

RILEVATA la necessità di dare organicità all'attuazione della vigente normativa che disciplina le riduzioni di risorse finanziarie destinate alle Città metropolitane e alle Province e i contributi alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

finanza pubblica dalle stesse dovuti, nonché le assegnazioni finanziarie riconosciute per facilitare lo svolgimento delle funzioni che competono agli stessi enti;

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le Amministrazioni statali e le Autonomie locali hanno espresso condivisione in merito allo schema di Accordo;

SANCISCE

ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'Accordo sui criteri per la ripartizione delle riduzioni e delle assegnazioni a ciascuna Città metropolitana e a ciascuna Provincia, di cui all'articolo 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e all'articolo 1, comma 754 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché del contributo alla finanza pubblica di cui all'articolo 47 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, contenuti nell'allegata nota metodologica, che ne costituisce parte integrante.

Il Governo, l'ANCI e l'UPI, concordano, altresì, sulla opportunità di pervenire ad una specifica disciplina legislativa che fissi analiticamente gli importi riferiti ad ogni Città metropolitana e Provincia, stabilizzandoli, secondo quanto contenuto nella predetta nota metodologica.

Il Segretario

Marcella Castronovo



Il Ministro dell'Interno

Sen. Marco Minniti

